



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 393 DEL 24.10.2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE**, nel Palazzo dei Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano:

| | | Pres. | Ass. | | | Pres. | Ass. |
|-----------------------|----------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-----------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| ROMIZI ANDREA | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 5 CICCHI EDI | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 1 BARELLI URBANO | V.Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 6 FIORONI MICHELE | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 BERTINELLI CRISTINA | Assessore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 7 PRISCO EMANUELE | Assessore | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3 CALABRESE FRANCESCO | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 8 SEVERINI MARIA TERESA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 CASAIOLI CRISTIANA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 9 WAGUÉ DRAMANE | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, **IL SINDACO** Sig. **ANDREA ROMIZI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **VICE SEGR. GEN. VICARIO** Dr.ssa **LAURA CESARINI**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che l'art. 22 della Legge n. 340 del 24.11.2000 prevede che i Comuni istituiscano appositi Piani Urbani della Mobilità "al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane";

- che i Piani Urbani della Mobilità comprendono l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;

- che le normative comunitaria (Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001), nazionale (D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e D.M. 4/8/2017) e regionale (in particolare L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010, Delib.G.R. 13-3-2018 n. 233, Delib.G.R. 1-2-2016 n. 87), prevedono per i Piani e Programmi relativi al settore della mobilità l'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito, per brevità, VAS), dalla

| | | | |
|-------------------------------|------------------------------------|------------|--|
| PROT. n. | | del | |
| Codice Archiv.ne | | | |
| Documenti non allegati | ----- | | |
| Allegati | VARI (in apposito registro) | | |

OGGETTO:

POR FESR 2014-2020, ASSE 7 "ASSISTENZA TECNICA" - PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) - ADOZIONE.

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **23.11.2018**
- Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267) il **23.11.2018**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li

medesima normativa disciplinata;”

RILEVATO

- che la politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020 prevede che ciascun paese membro debba dotarsi di un'**ambiziosa Agenda Urbana**, che permetta alle città di essere direttamente coinvolte nell'elaborazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- che la Regione Umbria, in coerenza con le indicazioni contenute nell'Accordo di partenariato tra Commissione europea e Governo nazionale, ha definito nell'ambito del Quadro strategico regionale, i criteri per individuare le città partecipanti all'Agenda Urbana dell'Umbria, rappresentate da **Perugia**, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto;
- che con l'approvazione dei Programmi operativi regionali (POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020), è stato definito il quadro programmatico e finanziario entro cui attuare l'Agenda Urbana dell'Umbria, in coerenza con le disposizioni contenute nei regolamenti europei che disciplinano i relativi Fondi;
- che alle città coinvolte nell'Agenda Urbana, è stato riconosciuto il ruolo di *Autorità urbane* e alle stesse è stato affidato il compito di redigere, in co-progettazione con la Regione Umbria, i propri Programmi di sviluppo urbano sostenibile, volti a individuare, in coerenza con gli obiettivi tematici dei Programmi operativi regionali, una strategia efficace per affrontare in maniera integrata e innovativa le sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche che caratterizzano gli attuali contesti urbani;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 02/03/2015, è stato ripartito tra le menzionate cinque città, il budget complessivo pari a € 35.566.976, che la Regione Umbria ha stanziato nei propri Programmi operativi, per l'attuazione degli interventi dell'Agenda Urbana (€ 30.816.400,00, derivanti dall'asse prioritario 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR, dedicato specificatamente all'Agenda Urbana, e € 4.750.576,00 derivanti dal POR FSE);
- che il budget destinato al Comune di Perugia, per l'attuazione del proprio Programma di Sviluppo urbano sostenibile, ammonta ad oltre 11 milioni e 600 mila euro ed è comprensivo del 15% di cofinanziamento che l'Ente dovrà sostenere con risorse del proprio bilancio;
- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 20.05.2015 sono state definite le prime linee di indirizzo per l'Agenda Urbana di Perugia, ovvero per la definizione del Programma di sviluppo urbano sostenibile;
- che con lo stesso atto è stato stabilito di attivare una cabina di regia, nell'ambito delle funzioni di indirizzo poste in capo alla Giunta comunale, coordinata dall'assessore allo Sviluppo economico - Marketing territoriale, Programmazione Europea - Arredo Urbano, dott. Michele Fioroni, per garantire la coerenza delle strategie del Programma di Sviluppo urbano con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione;
- che è stato altresì stabilito di istituire all'interno dell'Ente, un tavolo tecnico di lavoro nel quale coinvolgere le diverse competenze da impegnare nell'elaborazione del Programma di sviluppo urbano sostenibile, coordinato dalla dirigente della S.O. Sviluppo Economico e formato dai responsabili dei seguenti Servizi: Area Governo e Sviluppo del Territorio, Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione, Area Servizi alla Persona, Area Servizi Finanziari e di controllo, U.O. Programmazione Servizio finanziario, U.O. Urbanistica, U.O. Servizi Tecnologici, Open Data, Energia, U.O. Mobilità e Infrastrutture, U.O. Attività Culturali, Biblioteche e Turismo e U.O. Servizi Sociali;
- che data la complessità della redazione dei Programmi di Sviluppo urbano sostenibile, la Regione Umbria ha messo

a disposizione delle Autorità Urbane anche ulteriori risorse afferenti all'Asse 7 del POR FESR 2014-2020 "Assistenza Tecnica", finalizzate a garantire un adeguato supporto tecnico per l'elaborazione degli stessi Programmi;

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 641 del 21/05/2015 è stato quindi ripartito parte del budget finanziario stanziato nell'asse 7 del POR FESR 2014-2020, prevedendo per il Comune di Perugia, risorse pari ad € 269.971,00;

- le suddette risorse sono destinate all'implementazione di attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione, quali: supporto tecnico-specialistico per la gestione, l'attuazione, la certificazione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma Operativo; supporto alle attività di controllo di primo livello, finalizzate alla verifica degli interventi; supporto per l'utilizzo del sistema informativo per la gestione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma; supporto al monitoraggio ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio; supporto tecnico-specialistico per l'elaborazione di Studi e Piani di azione relativi all'implementazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile (es. PUMS);

- che il richiamato provvedimento prevede che per lo svolgimento delle attività sopra elencate possano essere attivati specifici servizi e consulenze;

- che successivamente all'adozione del richiamato atto n. 641/2015, la Regione Umbria ha richiesto di compilare un apposito "form", relativo al progetto di assistenza tecnica di questo Comune;

- che la S.O. Sviluppo Economico ha elaborato, in coerenza con le diverse esigenze rappresentate di Servizi coinvolti nella progettazione dell'Agenda Urbana di Perugia, i contenuti del Progetto di assistenza tecnica, prevedendo le seguenti attività e il relativo cronoprogramma di spesa: redazione PUMS, redazione di studi - analisi funzionali alla progettazione di interventi previsti nell'azione 6.4.1, attività relative alla piattaforma web, progettazioni esecutive delle opere infrastrutturali, monitoraggio fisico e finanziario, attività di diffusione, pubblicità, partecipazione;

- che il documento richiesto è stato trasmesso ai competenti uffici regionali con nota Prot. n. 211215 del 4.12.2015 (PEC);

- che riguardo alla redazione del PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile), giova in particolare precisare, che l'approvazione del documento da parte delle Autorità urbane, rappresenta condizionalità ex ante all'attuazione degli interventi della mobilità inseriti nelle rispettive Agende urbane;

- che in ragione della necessità di rendicontare i progetti ricompresi nel Programma che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di performance che garantiscono alla partnership di mantenere la riserva di premialità del contributo europeo, si rende opportuno avviare le procedure conclusive del processo di redazione del PUMS;

EVIDENZIATO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 14.6.2016 della U.O. Mobilità e Infrastrutture è stata indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 9 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di redazione del PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile);

- che con DD n. 92 del 29.11.2016 è stata disposta l'aggiudicazione in favore del R.T.I. costituendo tra TPS PRO SRL - Via Gramsci 3, Bologna (Mandataria), GO-MOBILITY SRL - Via Val Di Non 88, Roma (Mandante) e ISFORT SPA - Via Val Di Non 88, Roma (Mandante);

- che, in data 30 marzo 2017 è stato stipulato il contratto repertorio n. 47458/1559 con il costituito RTI;
- che il gruppo di lavoro incaricato ha, concordemente con il Capitolato Speciale d'Appalto, portato avanti sia la stesura del Piano vero e proprio, che un complesso programma di partecipazione e consultazione della cittadinanza e degli stakeholder della mobilità cittadina, secondo una successione di eventi concordata con la stessa Amministrazione;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 285 del 3.8.2018 è stato approvato lo schema di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed il relativo Rapporto Preliminare Ambientale e dato mandato agli uffici della U.O. Mobilità e Infrastrutture di trasmettere al servizio VAS della Regione dell'Umbria i documenti approvati, per l'avvio della fase di "scoping" della Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO

- che lo schema di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed il relativo Rapporto Preliminare Ambientale sono stati trasmessi alla Regione dell'Umbria per l'avvio della procedura di VAS, unitamente alla delibera di approvazione (prot. 179065 del 13.8.2018);
- che la fase preliminare di "scoping" si è conclusa; sono state presentate due osservazioni da uffici della Regione dell'Umbria; di entrambe si è tenuto conto per la redazione del Rapporto Ambientale;
- che lo schema di Piano approvato con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 285 conteneva una previsione in merito alla soluzione del nodo critico storicizzato della zona di Prepo; la previsione viene stralciata in quanto l'Amministrazione intende dare diretta ed immediata attuazione alla stessa con l'approvazione in variante al PRG del progetto dell'opera pubblica in questione, che sarà assoggettato a VAS in via autonoma;
- che lo schema di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 285 del 3.8.2018 è stato rielaborato ed è diventato la definitiva proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

DATO ATTO

- che a seguito della presente adozione da parte di questo Organo, in linea con quanto previsto dall'Allegato 1 punto 2 lett. g del citato D.M. 4 agosto 2017, l'iter stabilito per la definitiva approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile proseguirà con la pubblicazione del PUMS per sessanta giorni, la raccolta nel medesimo arco di tempo delle eventuali osservazioni anche ai fini VAS, l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e l'acquisizione del parere VAS ed infine l'approvazione finale del PUMS in Consiglio comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente della U.O. Mobilità e Infrastrutture ing. Leonardo Naldini e dal dirigente dell'Area Risorse ambientali – Smart city e Innovazione dott. Vincenzo Piro;

VISTI

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001,
- il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e il D.M. 4/8/2017,
- la L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010, la Delibera G.R. 13-3-2018 n. 233, la Delibera G.R. 1-2-2016 n. 87;

con voti unanimi

DELIBERA

- **di adottare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile consistente nella seguente documentazione:

- Proposta di Piano - Relazione tecnica illustrativa - Tomo 1 - Premessa e struttura del documento - Riferimenti Normativi - Quadro Conoscitivo,
- Proposta di Piano - Relazione tecnica illustrativa - Tomo 2 - Processo Partecipativo - Obiettivi e Strategie - Linee di intervento,
- Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale,
- Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica,
- n. 3 tavole: 01_A0_MOBILITÀ PEDONALE, CICLISTICA ED ALTERNATIVA – 02_A0_TRASPORTO PUBBLICO – 03_A0_VIABILITÀ, SOSTA, AREE REGOLAMENTATE E ITS,

che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- **di approvare** inoltre il “Position Paper su temi strategici di interesse sovracomunale”, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- **di dare mandato** agli uffici della U.O. Mobilità e Infrastrutture di dare avvio alla fase partecipativa della procedura di VAS propedeutica all'approvazione finale da parte del Consiglio Comunale;

- **di dare atto** che

- tale fase partecipativa si avvia con la pubblicazione nel BUR dell'adottato Piano Urbano della Mobilità Sostenibile,
- nel termine di 60 giorni dalla predetta pubblicazione potranno essere presentate osservazioni,
- successivamente dovrà essere indetta la conferenza di servizi per il parere definitivo sulla VAS,
- all'esito, dopo le eventuali necessarie modifiche e/o integrazioni il Piano adottato sarà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione;

- **di dichiarare** che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del Bilancio dell'ente;

- **di dichiarare**, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'esigenza di avviare quanto prima la fase partecipativa della Valutazione Ambientale Strategica.